

# L'ANCORA MAGAZINE

**PERIODICO INFORMATIVO DELLA FONDAZIONE «L'ANCORA ONLUS»**

**Sede Legale: Via M. Faliero n.97 – 37138 Verona – [www.fondazionelancora.org](http://www.fondazionelancora.org)**

**Anno 9 - Numero 38 – Ottobre/Dicembre 2014**

Il nono anno di attività del nostro magazine si conclude con un editoriale tutto dedicato ad una “nuova avventura” della Fondazione L’Ancora che porta un nome ben preciso: “*L’Acciarino Pubblicazioni*”. Come molti già sanno, infatti, proprio mentre va in stampa questo giornalino è in uscita anche il libro “*Papa Francesco On the Road - Don Renzo Zocca, un incontro sulle strade della carità*”, prima creazione ufficiale della neonata casa editrice “*L’Acciarino Pubblicazioni*”, marchio della Fondazione “L’Ancora ONLUS”, che si occupa della pubblicazione di testi che esprimono i valori sostenuti e promossi da “L’Ancora”: il bene, la solidarietà, la cultura dell’accoglienza e della condivisione.

L’avventura ormai è iniziata, si può dire quasi per caso... Non sappiamo dove questo viaggio ci porterà, le uniche certezze sono quelle di aver acceso un piccolo lume e di essere partiti sulla rotta di un sentiero che è tutto da tracciare... In fondo, lo scopo di un “Acciarino” è solo quello di accendere fuochi: il fuoco è luce che guida e protegge chi è nel buio, è calore che riscalda chi è nel gelo, è un allegro falò che invita la gente a raccogliersi attorno ad esso per stare insieme, raccontarsi, condividere un pezzo di vita...

Tanti di noi hanno donato il proprio tempo, con entusiasmo, per dare vita a questo libro, arricchito con immagini colorate e foto in bianco e nero, per raccontare un pezzo di storia nella nostra Chiesa bisognosa di amorevole rinnovamento. Un’opera la cui uni-



ca pretesa è quella di testimoniare che *lo Spirito Santo ha suscitato esperienze umane che, seppur lontane tra loro migliaia di chilometri, hanno prodotto frutti di carità simili, alimentati dalla Parola di Dio, dall'Eucaristia e dalla Carità. Ci sembra che un filo sottile ma resistente abbia unito la periferia di Buenos Aires a quella di Verona, facendo intravedere un ricamo bellissimo, composto dalle storie di tante vite unite assieme in un'opera straordinaria che parla solo d'Amore...*

Come i Re Magi, sempre in cammino e in continua ricerca di quell'unica Luce che ininterrottamente guida e protegge, auguriamo a tutti un sereno Natale di pace e di amore.

## Storia di un “Sacco e Cesto Orto Solidali”

**Il sacco e il cesto solidali sono “frutti” ormai immancabili a Natale: ma come nascono?**

Sono ormai diversi anni che, nel periodo natalizio, L'Ancora propone come regalo due prodotti per la solidarietà, gli ormai noti *Sacco* e *Cesto Orto Solidali*. Ma come nascono? Essi sono il frutto dell'opera paziente e contemporanea di tante persone, attività che andremo ora a raccontarvi nel dettaglio.

Per far nascere un “sacco” o un “cesto” occorre un lungo e paziente anno di lavoro. Tutto inizia a primavera: le viti, patate e ridotte a pochi tralci nei filari durante l'inverno, ma anche le erbe nell'orto botanico e gli ulivi, al primo tepore primaverile “si risvegliano dal lungo sonno”; la rapida crescita delle piante, dai germogli sino all'ultimo frutto, è seguita costantemente dai numerosi volontari che, nella tenuta di Marzana, pazientemente arano la terra, la concimano e quindi annaffiano, potano, curano le piante sino al tempo della vendemmia, della raccolta delle erbe aromatiche e delle olive. L'uva viene quindi trasportata in cantina sociale, dove diventa l'ormai noto “*Vin del Don*”; poi tocca alla molitura delle olive, mentre le erbe vengono essiccate e dosate dai volontari nelle varie miscele che sono parte integrante del cesto solidale. Un altro lavoro paziente e parallelo è quello della cura delle api, che porta ad avere poi l'ottimo “*Miele Millefiori*”, presente sia nel sacco che nel cesto. Mentre nell'orto c'è chi lavora per i frutti della terra altrove, in casa famiglia “Il Fiordaliso”, c'è chi si occupa della





“stampa” dei sacchi di juta: con un po’ di colore, uno stencil con il marchio de “L’Ancora” e dei pennelli il gioco è fatto, anche i nonni della casa famiglia contribuiscono in modo attivo a creare un prodotto il cui ricavato servirà a finanziare le tante realtà operative della Fondazione.

Infine c’è chi si occupa della stampa ed etichettaggio di vasetti e bottiglie, quindi del loro confezionamento finale: insomma, si può senza dubbio dire che i prodotti sono il frutto di un lavoro di squadra, negli anni sempre più organizzato e perfezionato nei dettagli. Regalare un sacco o un cesto a Natale significa, però, non solo sostenere economicamente le attività ma anche gratificare l’opera di tante persone che si impegnano con passione aderendo al motto che *“nessuno è così povero da non poter dare e nessuno è così ricco da non dover ricevere”*.

Quest’anno il Sacco conterrà anche il libro appena uscito *“Papa Francesco On the Road - Don Renzo Zocca, un incontro sulle strade della carità”*.



# Una sfida aperta: “L’Acciarino Pubblicazioni”

**In ottobre la Fondazione L’Ancora ha fondato la propria Casa Editrice “L’Acciarino”**

Come anticipato nell’editoriale, lo scopo principale della neonata “*L’Acciarino Pubblicazioni*” è quello di divulgare testi che diffondano i valori del bene e della solidarietà, la cultura dell’accoglienza e della condivisione. Per la verità il semplice “marchio L’Acciarino” è nato ancora nel 2008 dall’idea di alcuni collaboratori che, cogliendo il desiderio di don Renzo di dare un’unica firma al materiale divulgativo prodotto e conoscendo altresì la sua indole “dinamica”, portata a coinvolgere sempre nuove persone in nuovi progetti, pensarono appunto che “l’acciarino” fosse l’oggetto che meglio esprimeva questo *modus operandi*: fare scintille, accendere fuochi. In altro modo si potrebbe dire *seminare*, a prescindere dal tipo di terreno e senza avere la pretesa di vedere subito i frutti: seminare e basta, spargere il bene. Quando, lo scorso anno, si abbozzò l’idea di raccogliere in un libro “lo stile di Papa Francesco”, ovvero le sue frasi più importanti, i suoi gesti più significativi ed innovativi, nessuno pensava minimamente né che il frutto sarebbe stato il libro “*Papa Francesco On the Road*” né tantomeno che sarebbe stata la stessa Fondazione a pubblicare se stessa diventando casa editrice. Si è iniziato a piccoli passi e gli ostacoli incontrati, anziché diventare muri insormontabili, si sono trasformati in un trampolino di lancio per andare oltre, uno stimolo per fare meglio. “*L’Acciarino Pubblicazioni*” non ha la pretesa di essere importante nel mondo dell’editoria, l’unico desiderio è quello di poter diffondere



valori positivi seguendo i canoni e i criteri che vengono dettati dalla Fondazione stessa, quindi senza vincoli esterni. Per scelta la diffusione dei libri non avviene tramite la normale rete distributiva editoriale, dove il panorama di libri presentati è talmente ampio da rendere anonime e invisibili la maggior parte delle opere, bensì attraverso una capillare distribuzione che tiene conto dell’interesse delle persone per il prodotto messo in vendita (per ora è un solo libro ma non resterà di certo l’unico).

Attualmente “*Papa Francesco On the Road - Don Renzo Zocca, un incontro sulle strade della carità*” è reperibile presso la sede Centrale della Fondazione L’Ancora ONLUS, in via Marin Faliero n.97 a Verona, presso la Casa di Accoglienza “L’Oasi Gina ed Enrico”, in via Scuole n.14 a Settimo di P.na (VR) e presso la Galleria d’Arte Poli, in Borgo Vittorio n.88 a Roma; sarà inoltre reso noto a breve l’elenco delle librerie dove verrà messo in vendita. Il libro è anche ordinabile on line sul sito dedicato [lacciarinopubblicazioni.fondazioneancora.org](http://lacciarinopubblicazioni.fondazioneancora.org) e con un sovrapprezzo per la spedizione si può richiedere anche la consegna a domicilio.

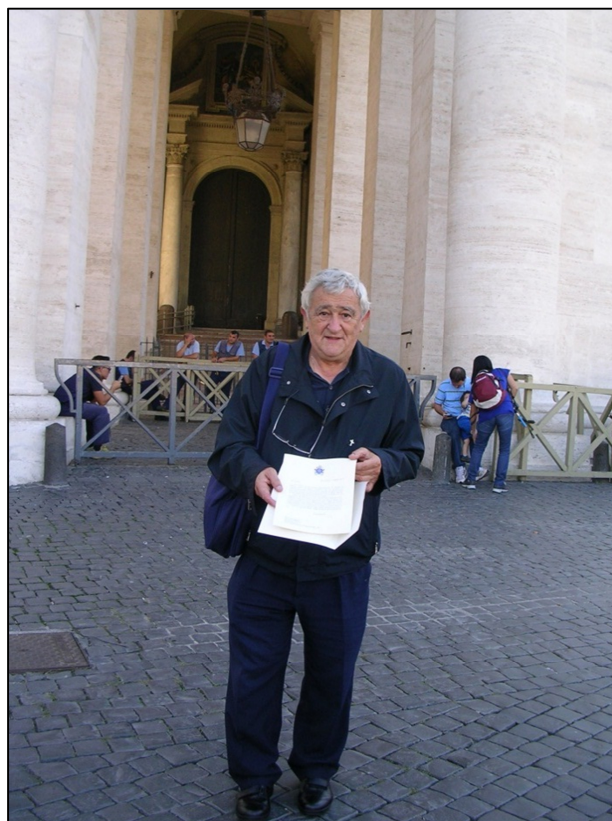


## *“Papa Francesco On the Road”*: presentazione a Verona

**Venerdì 28 novembre il giornalista di Famiglia Cristiana Francesco Anfossi ha presentato il libro**

Nonostante fossero le ore diciannove di un fine settimana lavorativo uggioso e piovoso, venerdì 28 novembre la Sala Convegni di Banca Popolare di Verona, location della presentazione del libro *“Papa Francesco On the Road”*, era gremita di persone: collaboratori, amici, conoscenti e non, tutti intervenuti per manifestare il proprio affetto e la propria vicinanza a don Renzo condividendo con lui la presentazione di questa importante tappa. Francesco Anfossi, giornalista di Famiglia Cristiana autore di numerose inchieste dedicate alla società italiana, alla politica, all'economia, oltre che di diversi libri tra cui *“E li guardò negli occhi”* (la prima di biografia di padre Puglisi), ha esordito spiegando come la sua conoscenza di don Renzo sia legata all'episodio della consegna della R4 a Papa Francesco. Fu proprio Anfossi che, per primo, si accorse della foto “rubata” e subito immessa in rete che immortalava Papa Francesco mentre saliva su una vetusta quanto misteriosa auto bianca. E fu

sempre lui che, ancora per primo, risalì al proprietario e quindi all'intera vicenda che ormai è ben nota. In un clima sereno e amichevole sono stati molti gli argomenti trattati, arricchiti con interventi di vita vissuta. Presente anche Bruno Prosdocimi, autore delle illustrazioni contenute nel libro. Con l'occasione don Renzo ha rivelato di essere andato nuovamente a Roma, circa un mese fa, per ritirare *brevi manu* una lettera di Papa Francesco a sostegno del PrimoLavoro per i giovani: inaspettatamente, con grande emozione, ha potuto salutare ancora di persona il Papa. Da queste pagine si ringraziano di cuore: la Banca Popolare di Verona per la concessione della sala, il giornalista Francesco Anfossi per la sua grande disponibilità e per l'amicizia mostrata, tutti i partecipanti che hanno condiviso questo importante momento. Prossima tappa: presentazione del libro a Roma, venerdì 12 dicembre, alle ore 16.00, presso la Galleria d'Arte Poli.



Augurandovi un sereno Natale vi regaliamo alcuni “assaggi di saggezza”... un po' per tutti i gusti!

*Le persone più belle che abbiamo conosciuto sono quelle che hanno conosciuto la sconfitta, la sofferenza, lo sforzo, la perdita, e hanno trovato la loro via per uscire dal buio. Queste persone hanno una stima, una sensibilità, e una comprensione della vita che le riempie di compassione, gentilezza e un interesse di profondo amore. Le persone belle non capitano semplicemente; si sono formate.*

E. K. Ross

*Chi non sa attendere fa come un contadino che volesse raccogliere i frutti il giorno dopo aver seminato: è impossibile!*

*La pazienza è la virtù degli uomini che sanno rispettare i tempi di Dio.*

LB.

*Per favore, che non ci sia tra voi il terrorismo delle chiacchiere, cacciatelo via, eh?!*

*Ci sia fraternità, e se hai qualcosa contro tuo fratello, diglielo in faccia, una volta finirà a pugni, ma meglio questo che il terrorismo delle chiacchiere.*

Papa Francesco

*Desidero indirizzare a tutti i cittadini europei un messaggio di speranza e di incoraggiamento (...) basato sulla fiducia che le difficoltà possano diventare promotrici potenti di unità, per vincere tutte le paure che l'Europa - insieme a tutto il mondo - sta attraversando. Speranza nel Signore che trasforma il male in bene e la morte in vita. Incoraggiamento di tornare alla ferma convinzione dei Padri fondatori dell'Unione europea, i quali desideravano un futuro basato sulla capacità di lavorare insieme per superare le divisioni e per favorire la pace e la comunione fra tutti i popoli del continente. Al centro di questo ambizioso progetto politico vi era la fiducia nell'uomo, non tanto in quanto cittadino, né in quanto soggetto economico, ma nell'uomo in quanto persona dotata di una*

*dignità trascendente. (...) Parlare della dignità trascendente dell'uomo, significa dunque fare appello alla sua natura, alla sua innata capacità di distinguere il bene dal male, a quella “bussola” inscritta nei nostri cuori e che Dio ha impresso nell'universo creato; soprattutto significa guardare all'uomo non come a un assoluto, ma come a un essere relazionale. Una delle malattie che vedo più diffuse oggi in Europa è la solitudine, propria di chi è privo di legami. La si vede particolarmente negli anziani, spesso abbandonati al loro destino, come pure nei giovani privi di punti di riferimento e di opportunità per il futuro; la si vede nei numerosi poveri che popolano le nostre città; la si vede negli occhi smarriti dei migranti che sono venuti qui in cerca di un futuro migliore. (...) A ciò si associano alcuni stili di vita un po' egoisti, caratterizzati da un'opulenza ormai insostenibile e spesso indifferente nei confronti del mondo circostante, soprattutto dei più poveri. (...) Prendersi cura della fragilità delle persone e dei popoli significa custodire la memoria e la speranza; significa farsi carico del presente nella sua situazione più marginale e angosciante ed essere capaci di ungerlo di dignità. (...) Come dunque ridare speranza al futuro, così che, a partire dalle giovani generazioni, si ritrovi la fiducia per perseguire il grande ideale di un'Europa unita e in pace, creativa e intraprendente, rispettosa dei diritti e consapevole dei propri doveri? (...) Il primo con il dito che punta verso l'alto, verso il mondo delle idee, potremmo dire verso il cielo; il secondo tende la mano in avanti, verso chi guarda, verso la terra, la realtà concreta. Il futuro dell'Europa dipende dalla riscoperta del nesso vitale e inseparabile fra questi due elementi. Un'Europa che non è più capace di aprirsi alla dimensione trascendente della vita è un'Europa che lentamente rischia di perdere la propria anima e anche quello “spirito umanistico” che pure ama e difende.*

Papa Francesco

Discorso al Parlamento Europeo del 25/11/2014



Trovate on-line, al link [www.fondazioneancora.org/avvisi.shtml](http://www.fondazioneancora.org/avvisi.shtml), gli avvisi sulle attività della Fondazione «L'Ancora ONLUS» sempre aggiornati.

### **PRESENTAZIONE DEL LIBRO A ROMA**

**Venerdì 12 dicembre**, alle ore **16.00**, presso la **Galleria d'Arte Poli** in Borgo Vittorio n.88 a Roma. Relatore dell'evento sarà P. Augusto Chendi, M.I., Sottosegretario del Pontificio Consiglio per la Pastorale della Salute. A tutti i partecipanti sarà gentilmente offerto da "Progetto Arte Poli" un gradito omaggio. Seguirà un rinfresco.

### **SCAMBIO D'AUGURI DI NATALE**

Vi aspettiamo numerosi **sabato 20 dicembre**, alle ore **15.30**, presso "L'Oasi Gina ed Enrico", in Via Scuole n.14 a Settimo di Pescantina, per il consueto scambio d'auguri di Natale.

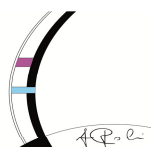
### **PRODOTTI NATALE SOLIDALE 2014**

Anche quest'anno la Fondazione «L'Ancora ONLUS» propone un NATALE SOLIDALE: scegliendo uno dei suoi prodotti artigianali potrete sostenerla con una donazione, facendo al contempo un regalo utile e speciale.

### **CORSO FIDANZATI 2015**

**Venerdì 9 gennaio 2015**, alle ore **21.00**, presso la Parrocchia di Santa Lucia di Pescantina (VR), in via Pompea n.32, inizierà il corso fidanzati tenuto da don Renzo, che proseguirà per circa 10 incontri.  
Gradita l'adesione al numero 347 0406577.

Si ringraziano:



**PROGETTO ARTE POLI**

# Natale Solidale

## 2014

Anche quest'anno  
scegli il tuo regalo e sostieni la  
FONDAZIONE «L'ANCORA ONLUS»

### SACCO SOLIDALE "L'ANCORA"

In sacco di juta decorato:

- 1 bottiglia di *"Vin Del Don"* di Marzana
- 1 vasetto di *miele millefiori di Marzana* ml 250
- 1 libro *"Papa Francesco On the Road"*



DONAZIONE MINIMA € 22,00

### CONFEZIONE "PIATTO ORTO SOLIDALE"

Su piatto di ceramica decorato:

- 1 bottiglia di *olio d'oliva di Marzana* ml 250
- 1 vasetto di *miele millefiori di Marzana* ml 250
- 2 confezioni di *Tisane alla Menta* e
- 2 vasetti di *sale aromatico* in miscela bilanciata  
con erbe dell'Orto Botanico di Marzana



DONAZIONE MINIMA € 13,00

INOLTRE AL **MERCATINO SOLIDALE A L'OASI** TROVERAI TANTI  
E BELLISSIMI MANUFATTI ARTIGIANALI CREATI DA NONNI E  
VOLONTARI DE «L'ANCORA ONLUS». APERTURA: DAL 13 AL 23 DICEMBRE,  
DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 12.00 E DALLE ORE 16.00 ALLE ORE 18.00.

**PRENOTAZIONI ALLA SEGRETERIA DE «L'ANCORA ONLUS»**  
in uno dei seguenti modi: **TELEFONICAMENTE AL MATTINO**  
al numero 045 565988, tramite **SMS** al numero 347 7437100,  
tramite **MAIL** a: [info@fondazionelancora.org](mailto:info@fondazionelancora.org).